

SANITÀ

«Approvato un decreto attuativo su sei»

Liste d'attesa, allarme di Gimbe: «Situazione ben diversa da quanto detto»

La Fondazione **Gimbe** esprime «preoccupazione per i significativi ritardi nell'adozione dei decreti attuativi previsti dal DL 73/2024 sulle liste d'attesa convertito dalla L. 107/2024. Nonostante le dichiarazioni istituzionali sottolineino progressi nell'attuazione delle misure volte ad abbattere i tempi di attesa, l'analisi indipendente della Fondazione evidenzia una situazione ben diversa». Il DL sulle liste d'attesa prevede almeno sei decreti attuativi. «La storia parlamentare - spiega **Nino Cartabellotta**, presidente di **Gimbe**, - insegna che dei decreti attuativi spesso si perdono le tracce nei passaggi tra valutazioni tecniche, attriti politici e iter burocratici tra Ca-

mere e Ministeri, rendendo di fatto impossibile applicare le misure previste». Al 29 gennaio 2025, secondo quanto riportato dal Dipartimento per il Programma di Governo, risulta approvato un solo decreto attuativo. Degli altri tre sono già scaduti (due da quasi 4 mesi e l'altro da quasi 5 mesi) e per due non è stata definita alcuna scadenza. «Le interminabili liste d'attesa - spiega **Nino Cartabellotta** - sono il sintomo di un indebolimento tecnologico, organizzativo e soprattutto professionale del SSN». Affrontare questa criticità «richiede consistenti investimenti sul personale sanitario e coraggiose riforme organizzative. Concentrarsi unicamente sul "sin-

tomo» (i lunghi tempi di attesa), piuttosto che risolvere «le cause della malattia» è «un approccio semplicistico che guarda al dito invece che alla luna». L'unico provvedimento che ha ricevuto finora l'ok è quello che riguarda la piattaforma nazionale per il monitoraggio (che comunque deve ancora essere realizzata).



Sanità al collasso



Peso:17%